

Comunicato stampa
11 marzo 2021

Un solido secondo semestre 2020 guidato da una domanda elevata e da una gestione ben coordinata

- **Utile di gruppo ante imposte per il secondo semestre in aumento del 9,8% rispetto all'anno precedente**
- **Margine EBIT del quarto trimestre pari al 7,7% nel segmento Automotive**
- **Margine EBIT dell'intero anno si attesta al limite superiore dell'intervallo obiettivo**
- **Free cash flow di € 3,4 miliardi superiore rispetto all'anno precedente nonostante i lockdown**
- **Proposto un dividendo di € 1,90 per azione ordinaria**
- **Zipse: "Iniziamo il 2021 con un vento favorevole"**

Monaco. La performance finanziaria del BMW Group nella seconda metà dell'esercizio 2020 ha generato una buona spinta verso il 2021. Nonostante la pandemia, la casa automobilistica premium ha registrato un risultato notevole per quanto riguarda l'utile ante imposte per gli ultimi sei mesi dell'anno, pari a 4.724 milioni di euro, il 9,8% in più rispetto alla già elevata cifra di 4.303 milioni di euro dell'anno precedente.

Dopo la flessione dei ricavi dovuta alla pandemia nel secondo trimestre, il BMW Group è quindi tornato ad un più familiare percorso di crescita. Nella seconda metà dell'anno, il Gruppo ha consegnato più di 1,36 milioni di unità ai clienti, un numero significativamente maggiore rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. I volumi e i ricavi sono cresciuti rispettivamente nell'ultimo trimestre dell'anno.

"La nostra performance nella seconda metà dell'anno ha dimostrato quanto sia forte il BMW Group. Mettendo insieme tutte le nostre forze, abbiamo presto superato l'impatto delle settimane di chiusura degli stabilimenti e dei lockdown nazionali. E abbiamo fatto in modo che il BMW Group non si fermasse mai", ha dichiarato giovedì a Monaco **Oliver Zipse**, Presidente del



Consiglio di Amministrazione di BMW AG. "Abbiamo sviluppato le nostre strategie corporate, in particolare l'adozione incondizionata di un approccio olistico alla sostenibilità. Iniziamo il 2021 rivitalizzati e con un vento favorevole. Seguiamo una tabella di marcia chiara per la trasformazione affinché prosegua il nostro successo come primo produttore premium al mondo."

Non c'è qualità premium senza sostenibilità: superati gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2020

Grazie al maggior numero di modelli BMW e MINI elettrificati consegnati, il BMW Group ha migliorato l'obiettivo di emissioni di 104 g/km fissato per la sua flotta europea nel 2020, raggiungendo una cifra (provvisoria) di 99 g/km. Insieme agli obiettivi trasparenti per la conservazione delle risorse, il BMW Group è intenzionato a portare a termine l'ambizione di offrire l'auto elettrica più "verde" sul mercato.

Cinque modelli di serie completamente elettrici disponibili nel 2021

La mobilità elettrica è stata un fattore di crescita cruciale nel 2020, con 192.662 veicoli elettrificati a marchio BMW e MINI venduti in tutto il mondo, un terzo in più rispetto all'anno precedente (+31,8%). Le consegne di veicoli completamente elettrici e ibridi plug-in sono aumentate rispettivamente del 13% e di quasi il 40%. In Europa, la percentuale di consegne totali di veicoli elettrificati è già del 15%. Dopo il lancio in Cina nell'autunno 2020, la BMW iX3* è diventata disponibile anche sui mercati europei nelle ultime settimane. Insieme alla BMW i3*, alla MINI Cooper SE* e alle prossime BMW i4 e iX*. Un totale di cinque modelli completamente elettrici sarà disponibile entro la fine dell'anno.

Prosegue l'elevato investimento iniziale per la mobilità di domani

La trasformazione in corso del BMW Group ha reso di nuovo necessario un alto livello di spesa per la ricerca e lo sviluppo nel 2020, a vantaggio soprattutto delle tecnologie di mobilità orientate al futuro, come la



connettività dei veicoli, la guida altamente autonoma e la mobilità elettrica, nonché i nuovi veicoli di cui sopra. Nel complesso, le spese di ricerca e sviluppo secondo gli IFRS sono leggermente diminuite a 5.689 milioni di euro (2019: 5.952 milioni di euro; -4,4%). A seguito dell'intensificazione della gestione dei costi, anche l'indice di ricerca e sviluppo è rimasto quasi al livello dell'anno precedente attestandosi al 6,3%, nonostante un moderato calo dei ricavi del Gruppo (2019: 6,2%).

I costi di produzione sono leggermente calati rispetto all'anno precedente, in linea con il minor numero di veicoli consegnati nell'intero periodo di dodici mesi. Allo stesso tempo, tuttavia, gli effetti valutari negativi e un aumento significativo delle spese di accantonamento per rischi hanno avuto un effetto frenante sui guadagni. Come annunciato in precedenza, **gli investimenti** in immobili, impianti e attrezzature e altre attività immateriali sono stati ridotti significativamente nel 2020, con aggiunte per un totale di 3.922 milioni di euro (2019: 5.650 milioni di euro; -30,6%). Una parte significativa di questi investimenti ha riguardato i progetti di nuovi veicoli prima dell'inizio della produzione di serie, nonché la costruzione e l'espansione degli impianti di produzione.

"Il BMW Group è riemerso dal 2020 in forma più digitale, efficiente e agile. Abbiamo migliorato la situazione sul lato dei costi tagliando i costi fissi e riducendo le spese in conto capitale, mettendoci in una posizione di partenza favorevole per rendere il 2021 un anno più redditizio", ha dichiarato il dott. **Nicolas Peter**, membro del Consiglio di amministrazione di BMW AG, Finance. "Il nostro portfolio prodotti molto attraente contribuirà a guidare la crescita".

Le misure attuate insieme al programma di performance in corso stanno avendo un impatto positivo nel lungo termine sulla redditività, creando processi e strutture più snelle. In entrambi i casi, le misure contribuiscono in modo determinante al successo della trasformazione. Dato il rapido progredire dell'elettrificazione, è probabile che fino al 50% delle attuali

varianti di alimentazione scomparirà entro il 2025. Il BMW Group sta inoltre cercando di ridurre la complessità del portfolio modelli e di aumentare l'efficienza nei settori degli acquisti, della produzione e delle vendite. Nel 2020, per esempio, il costo del venduto è stato ridotto attraverso una combinazione di **programmi di promozione delle vendite più efficienti** e di processi di vendita e marketing ottimizzati.

Di nuovo sulla rotta della crescita dopo i lockdown

Ad eccezione del secondo trimestre, il Gruppo ha riportato un miglioramento degli utili al lordo delle imposte per i restanti tre trimestri del 2020 rispetto all'anno precedente. Le **consegne dei veicoli del quarto trimestre** per i marchi premium BMW, MINI e Rolls-Royce sono salite leggermente raggiungendo le 686.277 unità (+3,2%). I **ricavi del Gruppo** per questo periodo di tre mesi hanno raggiunto i 29.482 milioni di euro, attestandosi ad un livello simile a quello dell'anno precedente (2019: 29.366 milioni di euro; +0,4%).

L'utile al lordo del risultato finanziario del quarto trimestre è sceso a € 2.197 milioni (2019: € 2.332 milioni; -5,8%). Il calo è in parte attribuibile all'impatto negativo delle eliminazioni registrate a livello di Gruppo, determinato da una significativa crescita dei volumi nel segmento dei Financial Services. Il margine EBIT del quarto trimestre del Gruppo si è attestato al 7,5% (2019: 7,9%).

L'utile ante imposte del trimestre è aumentato a 2.260 milioni di euro (2019: 2.055 milioni di euro; +10,0%). Il rendimento ante imposte sulle vendite (**margine EBT**) è migliorato attestandosi al 7,7% (2019: 7,0%).

Le cifre riportate dal Gruppo per l'esercizio 2020 riflettono chiaramente l'impatto della pandemia di Coronavirus. A causa dei lockdown mondiali di diverse settimane, **le consegne di veicoli ai clienti** sono diminuite di un moderato 8,4% scendendo a 2.325.179 unità. Anche **i ricavi del Gruppo** sono diminuiti moderatamente, scendendo a 98.990 milioni di euro (2019: 104.210 milioni di euro; -5,0%).

L'utile al lordo del risultato finanziario è peggiorato significativamente a € 4.830 milioni (2019: € 7.411 milioni; -34,8%).

L'utile ante imposte è sceso a € 5.222 milioni (2019: € 7.118 milioni; - 26,6%) riflettendo in parte l'impatto negativo di fattori valutari sfavorevoli. Il margine ante imposte del Gruppo è arrivato al 5,3% (2019: 6,8%).

Sulla base del bilancio annuale di BMW AG, all'Annual General Meeting del 12 maggio 2021 il Consiglio di amministrazione e il Supervisory Board proporranno il pagamento di un **dividendo** di 1,90 Euro per azione ordinaria e di 1,92 Euro per azione privilegiata. Ciò corrisponde a un tasso di distribuzione del 32,5% (2019: 32,8%) sull'utile netto dell'esercizio pari a € 3.857 milioni (2019: € 5.022 milioni), per un dividendo totale di € 1.253 milioni (2019: € 1.646 milioni). "Anche dopo un 2020 impegnativo, intendiamo mantenere la promessa fatta agli azionisti consentendogli di partecipare al successo dell'azienda in maniera affidabile e commisurata", ha dichiarato il CFO Dott. **Nicolas Peter**. "Guardiamo al 2021 con fiducia e puntiamo a mantenere lo slancio di crescita degli ultimi mesi".

Alto livello di free cash flow registrato nel quarto trimestre e per l'intero anno

L'impatto della pandemia è più evidente nel **segmento Automotive**, ovvero il segmento operativo più esteso del BMW Group. Anche qui, si è registrato un recupero durante la seconda metà dell'anno, con una redditività del segmento in forte aumento negli ultimi tre mesi.

Anche se i **ricavi del quarto trimestre** sono diminuiti leggermente a 26.024 milioni di euro (2019: 26.829 milioni di euro; -3,0%), l'utile al lordo del risultato finanziario è stato significativamente più alto raggiungendo i 2.010 milioni di euro (2019: 1.825 milioni di euro; +10,1%) e riflettendo la maggiore quota di veicoli venduti nei segmenti di mercato ad alto margine, con il business che ha beneficiato del miglioramento del mix di prodotti e dei prezzi di vendita più elevati. Inoltre, l'aumento dei ricavi dalle vendite di veicoli usati ha contribuito a migliorare la redditività.

Di conseguenza, il margine EBIT è migliorato su base annua, salendo al 7,7% nell'ultimo trimestre dell'anno (Q4 2019: 6,8%).

Tra gennaio e dicembre 2020, il BMW Group ha consegnato un totale di 2.325.179 unità ai clienti (-8,4%).

In **Europa**, le consegne sono scese significativamente a 913.642 unità (-15,5%). Negli **USA**, la cifra corrispondente è scesa a 307.876 unità (-18,1%). Al contrario, il BMW Group ha registrato una solida crescita in **Cina**, il suo più grande mercato di vendita, con consegne ai clienti aumentate del 7,4% a 778.412 unità.

Nel 2020, **i ricavi** del segmento Automotive hanno totalizzato 80.853 milioni di euro (2019: 91.682 milioni di euro; -11,8%), significativamente inferiori a un anno prima, principalmente a causa del minor numero di consegne durante i periodi di lockdown. La contrazione dei volumi sui mercati in Europa e negli Stati Uniti è stata parzialmente compensata dalla corrispondente crescita in Cina. Prezzi di vendita e volumi più elevati sono stati raggiunti anche nel segmento di lusso superiore.

Il minor numero di consegne complessivo, i fattori valutari sfavorevoli, i maggiori costi del materiale e della produzione sostenuti per i veicoli elettrificati nonché le misure di ristrutturazione legate al personale hanno fatto scendere **l'utile al lordo del risultato finanziario** a 2.162 milioni di euro (2019: 4.499 milioni di euro; -51,9%). Il **marginale EBIT** per l'anno si è attestato al 2,7% (2019: 4,9%). Il BMW Group ha quindi rispettato la previsione di raggiungere un margine EBIT entro il terzo superiore dell'intervallo obiettivo 0 - 3%. L'utile ante imposte per l'anno è stato di 2.722 milioni di euro (2019: 4.467 milioni di euro; -39,1%).

Per contro, il **free cash flow generato dal segmento Automotive** si è sviluppato in maniera ancor più positiva del previsto nella seconda metà dell'anno, virando da un free cash flow negativo causato dalla pandemia nel primo semestre a un free cash flow positivo per l'intero anno di € 3.395 milioni (2019: € 2.567 milioni), con buoni contributi provenienti dal miglioramento degli utili e da una gestione più efficiente delle rimanenze. Altri fattori che hanno influenzato il free cash flow sono stati il minore importo



degli accantonamenti di garanzia utilizzati, i maggiori proventi dalla vendita di veicoli usati di cui sopra e i maggiori pagamenti anticipati dai concessionari durante l'ultimo trimestre.

Nell'esercizio 2020, un totale di 2.028.841 veicoli del marchio **BMW** è stato consegnato ai clienti in tutto il mondo (-7,1%). La crescita è stata ancora una volta particolarmente forte nel segmento del lusso superiore, con consegne in aumento del 12,4% per oltre 115.000 veicoli, riflettendo principalmente la performance della Serie 7 e della Serie 8, nonché quella della BMW X7 nel suo primo anno di presenza sul mercato. Infatti, le vendite di questi modelli redditizi sono aumentate di oltre il 70% dal 2018. Anche i veicoli BMW M sono stati molto richiesti nel corso del 2020, determinando un aumento del 6% delle consegne che hanno raggiunto le 144.218 unità, compresi i buoni contributi dei modelli ad alte prestazioni della Serie X. Nel frattempo, la nuova BMW M3 e la BMW M4 sono state aggiunte alla gamma di prodotti dopo il loro lancio nel primo trimestre 2021. Le consegne di veicoli elettrificati del BMW Group sono balzate di quasi il 32% raggiungendo le 192.600 unità.

Particolarmente popolari i modelli MINI Cooper SE* e John Cooper Works

Il marchio MINI, che opera in un segmento altamente competitivo, ha visto un significativo calo di attività nel 2020, con consegne ai clienti che sono scese a 292.582 unità a causa della pandemia (-15,8%). In controtendenza, tuttavia, la MINI Cooper SE* completamente elettrica (17.580 unità) e i modelli John Cooper Works (20.565 unità; +20,8%) hanno venduto molto bene.

Rolls-Royce Motor Cars lancia la nuova Ghost

Rolls-Royce Motor Cars ha consegnato ai clienti un totale di 3.756 unità dei veicoli del marchio extralusso nel 2020 (-26,4%). La cifra inferiore è stata parzialmente attribuita al rinnovamento del modello della Rolls-Royce Ghost e al fatto che il lancio del modello più venduto del marchio è avvenuto solo nell'ultimo trimestre dell'anno. Il portafoglio ordini della nuova Rolls-Royce

Ghost è pieno fino alla seconda metà del 2021. Rolls-Royce Motor Cars ha anche ricevuto un nuovo record di ordini per il business Bespoke.

I ricavi di BMW Motorrad sono calati a causa della pandemia

Nonostante le sfide economiche prevalenti, **BMW Motorrad** ha consegnato un totale di 169.272 moto e scooter ai clienti nel 2020 (2019: 175.162; -3,4%). Nel quarto trimestre, le consegne sono aumentate leggermente, poco meno del 4% raggiungendo le 39.673 unità (2019: 38.230; +3,8%), riflettendo il successo dell'ampio portfolio prodotti del marchio, compresi tredici nuovi modelli lanciati.

I ricavi sono scesi leggermente a 2.284 milioni di euro (2019: 2.368 milioni di euro; -3,5%). **L'utile al lordo del risultato finanziario** è sceso bruscamente a € 103 milioni (2019: € 194 milioni; -46,9%), generando un **marginale EBIT** di segmento del 4,5% (2019: 8,2%). **L'utile ante imposte** dell'anno ammonta a € 100 milioni (2019: € 187 milioni; -46,5%).

Il segmento dei Financial Services continua a registrare buone prestazioni

Le chiusure dovute alla pandemia hanno pesato anche sulla performance del **segmento Financial Services** nel primo semestre dell'anno. Il numero di nuovi contratti è sceso a 1.845.271 (2019: 2.003.782; -7,9%), mentre il portafoglio clienti retail composto da 5.981.928 contratti è risultato praticamente identico all'anno precedente (31 dicembre 2019: 5.973.682 contratti; +0,1%).

Gli effetti di recupero sul lato della domanda nella seconda metà dell'anno hanno portato a un maggiore volume d'affari relativo ai veicoli usati, contribuendo al leggero aumento dei ricavi del segmento per l'intero anno a € 30.044 milioni (2019: € 29.598 milioni; +1,5%). **L'utile di segmento al lordo delle imposte** si è attestato a € 1.725 milioni (2019: € 2.272 milioni; -24,1%) in forte calo rispetto all'anno precedente, principalmente a causa dell'aumento, legato alla pandemia, degli accantonamenti per i rischi di valore



residuo e, in misura ancora maggiore, per i rischi di credito, in entrambi i casi causando un peggioramento del risultato. Il rendimento del capitale proprio (RoE) è sceso di conseguenza all'11,2% (2019: 15,0%).

Numero di dipendenti leggermente inferiore rispetto all'anno precedente

Il BMW Group contava una forza lavoro di 120.726 dipendenti al 31 dicembre, leggermente inferiore a quella di un anno prima e in linea con le prospettive (2019: 126.016 dipendenti; -4,2%). Le assunzioni nel settore IT e nei settori orientati al futuro come la digitalizzazione, la guida autonoma e la mobilità elettrica sono proseguite per tutto il 2020. Il numero di nuovi apprendisti è rimasto al livello elevato dell'anno precedente di circa 1.200 unità. Per garantire il fabbisogno di personale in futuro, il BMW Group assumerà un numero simile di apprendisti nel 2021.

Consiglio di Sorveglianza

I mandati del Dott. Karl-Ludwig Kley e di Simone Menne scadranno alla chiusura all'Annual General Meeting del 12 maggio 2021. Non si ricandideranno in quanto membri del Consiglio di sorveglianza da più di 12 anni o perché sono in carica per altri mandati. Inoltre, il Professore Onorario Reinhard F. Hüttl si dimetterà con effetto immediato alla chiusura dell'Annual General Meeting, anche lui membro del Consiglio di sorveglianza da più di 12 anni. Il Consiglio di Sorveglianza desidera ringraziare i suddetti membri per i loro molti anni di collaborazione affidabile e per il prezioso lavoro svolto per conto del BMW Group. Su raccomandazione del Nomination Committee, il Consiglio di sorveglianza proporrà che il Dott. Marc Bitzer, Rachel Empey e il Professore Onorario Christoph M. Schmidt siano eletti per la prima volta al Consiglio di sorveglianza in occasione del prossimo Annual General Meeting. Tutti i candidati sono stati valutati dal Consiglio di sorveglianza come indipendenti secondo i requisiti del German Corporate Governance Code.

* * *

Ulteriori informazioni sul Group Financial Statements 2020 e sulle prospettive per l'anno in corso saranno disponibili alla Annual Conference del BMW Group che si terrà a Monaco il 17 marzo 2021. Il bilancio sarà incluso nella nuova relazione integrata del BMW Group che sarà disponibile a partire dal 17 marzo su <https://report.bmwgroup.com>

Il download in pdf del BMW Group Report 2020 sarà disponibile all'indirizzo:

<https://www.bmwgroup.com/en/investor-relations/company-reports.html>

		2020	2019	Variazione in %
BMW Group – Panoramica				
Consegne ai clienti				
Automobili ¹	unità	2.325.179	2.537.504	-8,4
Di cui: BMW ¹	unità	2.028.841	2.184.939	-7,1
MINI ¹	unità	292.582	347.465	-15,8
Rolls-Royce ¹	unità	3.756	5.100	-26,4
Motocicli	unità	169.272	175.162	-3,4
Forza lavoro (confronto con 31.12.2019)				
		124.726	126.016	-4,2
Margine EBIT segmento Automotive	%	2,7	4,9	-2,2 % pts
Margine EBIT segmento Motocicli	%	4,5	8,2	-3,7 % pts
Margine EBT BMW Group	%	5,3	6,8	-1,5 % pts
Ricavi	milioni di €	98.990	104.210	- 5,0
Di cui: Automotive	milioni di €	80.853	91.682	- 11,8
Motocicli	milioni di €	2.284	2.368	- 3,5
Financial Services	milioni di €	30.044	29.598	1,5
Altro	milioni di €	3	5	- 40,0
Eliminazioni	milioni di €	-14.194	-19.443	27,0
Utile / perdita al lordo del risultato finanziario (EBIT)	milioni di €	4.830	7.411	-34,8
Di cui: Automotive	milioni di €	2.162	4.499	-51,9



Motocicli	milioni di €	103	194	-46,9
Financial Services	milioni di €	1.721	2.312	-25,6
Altro	milioni di €	36	29	24,1
Eliminazioni	milioni di €	808	377	-
Utile / perdita al lordo delle imposte (EBT)	milioni di €	5.222	7.118	-26,6
Di cui: Automotive	milioni di €	2.722	4.467	-39,1
Motocicli	milioni di €	100	187	-46,5
Financial Services	milioni di €	1.725	2.272	-24,1
Altro	milioni di €	-235	-96	-
Eliminazioni	milioni di €	910	288	-
Imposte sul reddito del gruppo	milioni di €	-1.365	-2.140	36,2
Utile netto di gruppo ²	milioni di €	3.857	5.022	-23,2
Utile per azione (common/preferred share)	€	5,73/5,75	7,47/7,49	-23,2/-23,2

¹ In relazione a una revisione delle sue vendite e delle relative pratiche di rendicontazione, il BMW Group ha esaminato i dati di consegna dei veicoli al dettaglio nel periodo precedente e ha stabilito che alcune consegne di veicoli non sono state segnalate nei periodi corretti. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Rapporto annuale 2019 del BMW Group a pagina 54. Come aggiornamento delle informazioni ivi fornite, il BMW Group ha rivisto i dati sulle consegne di veicoli risalendo retrospettivamente al 2015 nei suoi sedici mercati più significativi.

² Il dato relativo al primo trimestre del 2019 include un utile di 44 milioni di euro da attività dismesse

		4° trimestre 2020	4° trimestre 2019	Variazione in %
BMW Group – Panoramica				
Consegne ai clienti				
Automobili ¹	unità	686.277	665.803	3,2
Di cui: BMW ¹	unità	600.981	576.782	4,3
MINI ¹	unità	84.191	87.628	-3,7
Rolls-Royce ¹	unità	1.105	1.393	-20,7
Motocicli	unità	39.673	38.230	3,8
Forza lavoro (confronto con 31.12.2019)		120.726	126.016	-4,2



Margine EBIT segmento Automotive	%	7,7	6,8	0,9 % pts
Margine EBIT segmento Motocicli	%	-1,2	-6,4	5,2 % points
Margine EBT BMW Group	%	7,7	7,0	0.7 % pts
Ricavi	milioni di €	29.482	29.366	0,4
Di cui: Automotive	milioni di €	26.024	26.829	-3,0
Motocicli	milioni di €	568	497	14,3
Financial Services	milioni di €	7.989	7.617	4,9
Altro	milioni di €	2	1	-
Eliminazioni	milioni di €	-5.101	-5.578	-8,6
Utile / perdita al lordo del risultato finanziario (EBIT)	milioni di €	2.197	2.332	-5,8
Di cui: Automotive	milioni di €	2.010	1.825	10,1
Motocicli	milioni di €	-7	-32	-78,1
Financial Services	milioni di €	664	452	46,9
Altro	milioni di €	-7	22	-
Eliminazioni	milioni di €	-463	65	-
Utile / perdita al lordo delle imposte (EBT)	milioni di €	2.260	2.055	10,0
Di cui: Automotive	milioni di €	1.955	1.478	32,3
Motocicli	milioni di €	-8	-35	77,1
Financial Services	milioni di €	686	475	44,4
Altro	milioni di €	55	85	-35,3
Eliminazioni	milioni di €	-428	52	-
Imposte sul reddito del gruppo	milioni di €	-580	-647	10,4
Utile netto di gruppo	milioni di €	1.680	1.408	19,3
Utile per azione (common/preferred share)	€	2,53/2,54	2,09/2,10	21,1/21,0

¹ In relazione a una revisione delle sue vendite e delle relative pratiche di rendicontazione, il BMW Group ha esaminato i dati di consegna dei veicoli al dettaglio nel periodo precedente e ha stabilito che alcune consegne di veicoli non sono state segnalate nei periodi corretti. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Rapporto annuale 2019 del BMW Group a pagina 54. Come aggiornamento delle informazioni ivi fornite, il BMW Group ha rivisto i dati sulle consegne di veicoli risalendo retrospettivamente al 2015 nei suoi sedici mercati più significativi.

*** EMISSIONI DI CO₂ E CONSUMI:**

BMW iX3: consumo di carburante combinato: 0,0 l/100 km; consumo energetico combinato in kWh/100 km combinato: 17,8-17,5 NEDC, 19,0-18,6 WLTP; emissioni di CO₂ combinate: 0 g/km.

BMW i3 (120 Ah): Consumo di carburante combinato: 0,0 l/100 km; consumo di energia in kWh/100 km combinato: 13,1 NEDC, 16,3-15,3 WLTP; emissioni di CO₂ combinate: 0 g/km

BMW i3s (120 Ah): Consumo di carburante combinato: 0,0 l/100 km; consumo di potenza in kWh/100 km combinato: 14,6-14,0 NEDC, 16,6-16,3 WLTP; emissioni di CO₂ combinate: 0 g/km

MINI Cooper SE: consumo di carburante combinato: 0,0 l/100 km, consumo di potenza combinato in kWh/100 km: 16,9-14,9 NEDC, 17,6-15,2 WLTP; emissioni di CO₂ combinate: 0 g/km

BMW iX: consumo di carburante combinato: 0,0 l/100 km consumo di potenza (NEDC): inferiore a 21 kWh/100 km; emissioni di CO₂: 0 g/km. I dati sulle prestazioni di guida, sul consumo di energia e sull'autonomia sono preliminari e basati su previsioni.

GLOSSARIO - commenti esplicativi sugli indicatori chiave di performance

Consegne ai clienti

Un veicolo nuovo o usato viene registrato come consegna una volta consegnato all'utente finale (che include anche i titolari di contratti di leasing con BMW Financial Services). Negli Stati Uniti e in Canada, gli utenti finali includono anche (1) i concessionari quando designano un veicolo come veicolo di servizio o dimostrativo e (2) i concessionari e altre terze parti quando acquistano un veicolo aziendale all'asta e i concessionari quando acquistano veicoli aziendali direttamente dal BMW Group. Le consegne possono essere effettuate da BMW AG, da una delle sue filiali internazionali, da un punto vendita del BMW Group o da concessionari terzi indipendenti. La stragrande maggioranza delle consegne - e quindi la segnalazione delle consegne al BMW Group - viene effettuata da concessionari terzi indipendenti. Le consegne di veicoli al dettaglio durante un dato periodo di riferimento non sono direttamente correlate ai ricavi che il BMW Group riconosce in relazione a quel particolare periodo di riferimento.

EBIT

Profitti al lordo del risultato finanziario. L'utile al lordo del risultato finanziario comprende i ricavi meno il costo delle vendite, meno il costo del venduto e le spese amministrative e più/meno gli altri ricavi e spese operative nette.



Margine EBIT

Utile/perdita al lordo del risultato finanziario in percentuale dei ricavi.

EBT

EBIT più risultato finanziario.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2020, il BMW Group ha venduto oltre 2,3 milioni di automobili e oltre 169.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2020 è stato di 5.222 miliardi di Euro con ricavi per 98.990 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2020, il BMW Group contava un organico di 120.726 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>